



AVELLINO – Si insedia ufficialmente il Consiglio di amministrazione della Fondazione culturale “Città di Avellino”. Parte l’avventura dell’organismo voluto dal sindaco, Gianluca Festa, per imprimere un’ulteriore svolta nella gestione e nella valorizzazione delle strutture culturali del capoluogo. A partire dal teatro “Carlo Gesualdo”, dall’ex Eliseo e da Villa Amendola.

Un Cda subito operativo, quello riunitosi a Piazza del Popolo e costituito dalla fascia tricolore del capoluogo, insieme al vice presidente nazionale di Confindustria, Vito Grassi, dalla direttrice del Conservatorio “Cimarosa”, Gabriella Della Sala, dalla docente di storia e filosofia, Valentina di Gregorio, e dal presidente del circolo “ImmaginAzione”, Antonio Spagnuolo.

Approvate all’unanimità la presidenza della Fondazione, che spetterà come da statuto al capo dell’amministrazione comunale, Gianluca Festa, e la vice presidenza, che sarà ricoperta da Gabriella Della Sala.

Per imprimere maggiore operatività ai lavori della Fondazione, è stato anche dato mandato agli uffici comunali di predisporre in tempi rapidi il bando pubblico per la selezione del direttore generale.

«Parte ufficialmente il lavoro della Fondazione “Città di Avellino” – sottolinea il presidente del Cda e sindaco del capoluogo, Gianluca Festa –. Attraverso questa istituzione, potremo ulteriormente promuovere, valorizzare e mettere in rete le strutture culturali della città. Lo faremo con una programmazione ambiziosa, condivisa e partecipata».